

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4899 del 27/09/2018
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO RICHIEDENTE CERONI FRANCO PROC RAPP0595 DINIEGO DELLA RICHIESTA DI DEROGA PRESENTATA AI SENSI DELLA DGR N.1373/2018 ALLA SOSPENSIONE DEI PRELIEVI DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE MARZENO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5096 del 25/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA

**ACQUE DEMANIO IDRICO
RICHIEDENTE CERONI FRANCO
PROC RAPP0595
DINIEGO DELLA RICHIESTA DI DEROGA PRESENTATA AI SENSI DELLA
DGR N.1373/2018 ALLA SOSPENSIONE DEI PRELIEVI DAL CORSO
D'ACQUA TORRENTE MARZENO**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775,
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152,
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica,
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004,
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico,
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente in all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale,
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 “Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell’aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021”,

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016,
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 “Modifica dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae” che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,
- le determinazioni n. DET-AMB-2018-3784 del 20/07/2018 e DET-AMB-2018-3926 del 30/07/2018 con cui il dirigente responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di Ravenna ha disposto il divieto temporaneo di prelievo idrico da alcuni corsi d’acqua del territorio di competenza, fra cui il corso d’acqua Torrente Marzeno;
- la deliberazione n. 1373 del 21 agosto 2018 della Giunta della Regione Emilia-Romagna con cui sono state emanate specifiche disposizioni per fronteggiare la crisi idrica in alcune aree dell’appennino romagnolo;
- l’art. 58 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque, approvato dall’Assemblea legislativa con delibera n. 40 del 21 dicembre 2005 prevede la possibilità di ricorrere all’istituto della deroga al DMV;

VISTA la richiesta di deroga al rispetto del DMV relativamente al prelievo dal corso d’acqua Torrente Marzeno, assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/0011072 in data 27/08/2018 relativa alla concessione con procedimento RAPP0595, pervenuta ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.1373 del 21 agosto 2018;

DATO ATTO che:

- con nota protocollo n. PGRA/2018/11330 del 31/08/2018 consegnata via PEC nella medesima data, è stata comunicata a Ceroni Franco la richiesta di integrazioni della documentazione presentata sulla base delle necessità emerse in conferenza di servizi del 30/08/2018 ed esplicitate nel verbale della stessa;
- con la medesima nota è stata inoltre data possibilità di presentare osservazioni o documentazione scritta a sostegno della istanza, da inviare entro, e non oltre, il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota.

TENUTO CONTO che nei termini previsti dalla predetta nota non sono state presentate documentazioni integrative, il Servizio scrivente può procedere all’adozione del provvedimento di diniego della domanda di deroga di prelievo di

acqua pubblica presentata da Ceroni Franco e assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/0011072 in data 27/08/2018;

TENUTO CONTO che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, sulla base dei risultati delle Conferenza di Servizi tenutasi presso la SAC di Ravenna il 30/08/2018, al diniego della richiesta presentata da Ceroni Franco di deroga al rispetto del DMV relativamente al prelievo dal corso d'acqua Torrente Marzeno, assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/0011072 in data 27/08/2018 relativa alla concessione con procedimento RAPPA0595, pervenuta ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.1373 del 21 agosto 2018;
2. di archiviare la domanda di deroga al rispetto del DMV relativamente al prelievo dal corso d'acqua Torrente Marzeno, assunta agli atti ARPAE con il protocollo numero PGRA/2018/0011072 in data 27/08/2018 presentata da Ceroni Franco di deroga;
3. di notificare il presente provvedimento a Ceroni Franco di deroga alla Associazione di Categoria che ha agito in nome dei rispettivi associati, al Servizio Tutela e Risanamento Acqua Aria e Agenti Fisici, ed all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e al Comando Provinciale territorialmente competente dei carabinieri Forestali;
4. di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.